

GUIDA INFORMATIVA

per l'esecuzione di esami endoscopici

BRONCOSCOPIA

Vi preghiamo di leggere attentamente quanto segue, al fine di meglio comprendere le **modalità di esecuzione dell'esame** cui dovete essere sottoposti, **i benefici** che ne potete trarre ed i possibili **rischi** ad esso legati.

Il medico curante avrà cura di illustrarvi direttamente questi aspetti e sciogliere eventuali dubbi.

Se avete ben compreso e condividete ciò che vi è stato illustrato, nel giorno in cui vi è stato fissato l'appuntamento dovrete firmare l'allegato modulo di consenso, indispensabile, affinché l'esame possa essere eseguito.

Cos'è la broncoscopia?

La **broncoscopia** è un esame che consente la visualizzazione dei bronchi per mezzo di uno strumento costituito da una sonda del diametro variabile dai 4 ai 6 mm che, attraverso un fascio di fibre ottiche, permette di vedere l'interno dei bronchi.

Attraverso un canale di servizio si possono aspirare le secrezioni, introdurre farmaci o strumenti come spazzole e pinze biottiche che permettono di recuperare cellule o condurre esami microbiologici.

Perché viene effettuata la Broncoscopia?

La broncoscopia permette di identificare alcune malattie bronchiali o polmonari di varia natura ad esempio patologie infiammatorie o infettive, ostruzioni bronchiali, malattie degli alveoli, neoplasie benigne o maligne. L'esecuzione delle biopsie non causa dolore

Come comportarsi con le terapie in corso?

L'esame deve essere effettuato con particolare cautela in persone con alcune malattie cardiache (recente infarto del miocardio, insufficienza cardiaca o alcune anomalie del ritmo), per il possibile innesco di aritmie, e in quelle con difetti della coagulazione del sangue o con insufficienza respiratoria severa.

In ogni caso sarà lo Pneumologo a proporre l'esame, raccogliere le informazioni circa i farmaci in uso e a chiarire come comportarsi per la loro assunzione.

Per un esame accurato servono tutte le informazioni disponibili, pertanto il giorno dell'esame ricordate di portate in visione:

1. la documentazione specialistica in vostro possesso;
2. i referti di esami precedenti, endoscopici o radiologici;
3. l'elenco delle medicine che state assumendo;

Informate il medico e il personale infermieristico di eventuali allergie a voi note e della presenza di protesi dentarie mobili.

Consenso informato all'esecuzione della broncoscopia

Io sottoscritto _____ Nato/a a _____
Residente in _____

DICHIARA

Di essere stato adeguatamente informato delle opportunità di essere sottoposto a BRONCOSCOPIA (con eventuale biopsia bronchiale e/o transbronchiale, biopsia linfonodale, lavaggio broncoalveolare).

Sono stato reso edotto, in particolare che:

⇒ L'indagine è necessaria ai fini di una corretta diagnosi della patologia da cui sono affetto.

⇒ La modalità di esecuzione prevede l'introduzione di una sonda flessibile all'interno dell'albero bronchiale, attraverso il naso o la bocca, in anestesia locale.

⇒ Gli incidenti in corso di broncoscopia, secondo le statistiche internazionali, risultano severe in 8 casi su 10000, con una mortalità inferiore a 1 caso su 10000.

⇒ Il personale che mi assiste è attrezzato a far fronte alle eventuali complicanze.

⇒ La praticabilità e la sicurezza dell'indagine è stata valutata sulla base di esami clinici e strumentali preliminari e ritenuta sufficiente.

⇒ La manovra, oggi altamente sicura, può raramente presentare alcuni rischi, tra cui:

– Intolleranza o allergia all'anestetico, con conseguente rischio di convulsioni, arresto cardiorespiratorio.

– Emorragia nasale

– Spasmo laringeo e/o bronchiale

– Turbe del ritmo cardiaco

– Emorragia bronchiale o polmonare

– Pneumotorace

Acconsento

Non Acconsento

Ponderano, li ____ / ____ / _____

Firma del paziente

.....

Il Medico

.....

Cosa succede durante la broncoscopia?

Il personale vi accoglie presso la sala di esecuzione dell'esame, verrete sdraiati su un lettino dove vi verrà spruzzato un anestetico locale nelle narici o in bocca a seconda di dove passerà lo strumento endoscopico.

Viene anche inserito in una vena un piccolo catetere per la somministrazione di farmaci che inducono una leggera sedazione per ridurre l'ansia e rendere più confortevole l'esame.

L'introduzione del broncoscopio avviene solo quando l'anestetico locale e la sedazione endovenosa hanno fatto effetto.

Il broncoscopio non ostruisce le vie respiratorie, per cui si continua a respirare normalmente.

Cosa succede dopo la broncoscopia?

Dopo l'esame si può avere difficoltà a deglutire per qualche ora; non bisogna, quindi, né bere né mangiare per almeno due ore dopo la fine della broncoscopia.

Nei giorni successivi è possibile accusare un leggero mal di gola, notare piccole quantità di sangue nell'espettorato (soprattutto se sono stati fatti il lavaggio bronchiolo-alveolare o la biopsia) o avere una leggera febbre, tutti sintomi che non devono preoccupare e che regrediscono spontaneamente qual'ora si verifichino.

Preparazione alla broncoscopia

Per effettuare l'esame occorre un digiuno per almeno 8 ore prima dell'esame. Salvo diversa indicazione del medico, non è necessario sospendere l'assunzione dei farmaci che si prendono ogni giorno, purché li si accompagni con poca acqua.

Al termine dell'esame dovrà rimanere in osservazione nel nostro servizio per almeno 2 ore, durante questo periodo di osservazione non potrà né bere né mangiare.

Si deve essere sempre accompagnati: infatti, allo scopo di rendere meno fastidioso l'esame, sono impiegati farmaci che possono provocare un rallentamento dei riflessi e della vigilanza.

Trascorse le 2 ore di osservazione potrà andare a casa previa indicazione dell'infermiere dedicato e potrà mangiare e bere normalmente.

In caso di dubbi, contattare l'ambulatorio di Gastroenterologia ai numeri telefonici indicati.

Per qualsiasi motivo, non possiate presentarvi all'appuntamento programmato siete vivamente pregati di comunicarlo prima possibile alla segreteria (tel. 015 1515 7540). Ciò consentirà di utilizzare l'appuntamento per altre persone in lista d'attesa.